



PREMIO LETTERARIO DELLA CRITICA
NINFA CAMARINA
D U E M I L A O T T O

Museo Archeologico Regionale di Camarina

Sabato 12 luglio 2008



REGIONE SICILIANA
Assessorato dei Beni Culturali,
Ambientali e dalla Pubblica Istruzione
Dipartimento dei Beni Culturali
Ambientali e dell' Educazione Permanente
Museo Archeologico Regionale di Camarina



**CITTÀ
DI VITTORIA**



**PROVINCIA
REGIONALE
DI RAGUSA**

PROGRAMMA

PRESENTA

Salvo Falcone

PARTECIPA

Lucia Sardo - *Attrice*

INTERMEZZI MUSICALI

Ensemble Mediterraneo

Agata Lo Certo

INTERVENGONO:

Laura Bosio

Premio letterario della Critica 2008

Francesco Cafiso

Ninfa d'Argento 2008

Giuseppe Voza

Premio di Cultura Classica

Virgilio Lavore 2008

SALUTO DEL SINDACO

Il Premio letterario Ninfa Camarina Città di Vittoria, alla sua undicesima edizione, diventa Premio Nazionale della critica, unico nel suo genere in Italia.

Il premio da questa edizione diventa biennale e viene assegnato a un'opera di narrativa edita, recensita su testate giornalistiche che saranno scelte di volta in volta.

Per il 2008, ci hanno inviato le loro recensioni: Panorama, L'Espresso, Io Donna, La Repubblica delle Donne, prestigiose testate del panorama giornalistico italiano. E voglio ringraziare le redazioni culturali di tali periodici che hanno bene accolto l'idea di questo premio, aiutandoci a realizzarla. Colgo l'occasione per ringraziare anche i giurati del premio per inediti che, per dieci anni, si sono sobbarcati un grande impegno, contribuendo a far crescere il Ninfa Camarina.

Il primo romanzo vincitore del premio letterario della Critica è: "Le stagioni dell'acqua" di Laura Bosio, edito da Longanesi. E sono felice e onorato di accogliere nella nostra città quella che è stata definita una tra i pochi narratori italiani veramente "necessari" e il cui romanzo è stato finalista del premio Strega.

E poi saluto e ringrazio il grande sassofonista Francesco Cafiso a cui assegniamo la Ninfa D'Argento, riservata a una personalità della cultura siciliana, e il professor Giuseppe Voza, eminente esponente della cultura classica, a cui va il premio intitolato alla memoria del professore Virgilio Lavore.

Vittoria e il suo premio letterario della Critica, Ninfa Camarina, ripartono da qui verso, ne sono certo, sempre più grandi e ambiti traguardi.

Il Sindaco
Avv. Giuseppe Nicosia



PREMIO NAZIONALE DELLA CRITICA
NINFFA CAMARINA 2008

Laura Bosio - Le stagioni dell'acqua

Recensione di *"Io Donna"*

Una vecchia signora, Bianca, regna su una antica cascina del vercellese - in quel singolare «mondo capovolto» che si riflette nelle risaie... Tutto si muove e pulsa intorno a Bianca, che tutto sa e tutto dirige. Soprattutto il riso: che ha un'affascinante storia a sé.. Molto coinvolgente.

Recensione de *"La Repubblica delle Donne"*

...È in una tenuta fra le risaie del Vercellese che Laura Bosio (tra i pochi narratori italiani veramente "necessari") ambienta il suo quarto romanzo... Un mondo che per certi versi ricorda le atmosfere di Centochiodi di Ermanno Olmi, dove riti e tradizioni si mescolano con la modernità... Passato e natura sono un tutt'uno con le vite dei suoi personaggi... La campagna è un luogo di passioni forti. E anche di delitti ... E la narratrice ne rimane contagiata, arrivando a trovare in un nuovo amore un senso che le si confà.

Laura Bosio, nata a Vercelli, vive e lavora a Milano come consulente editoriale. Si è laureata in lettere all'Università Cattolica di Milano e ha pubblicato articoli e racconti su quotidiani e riviste.

Ha esordito in narrativa con *I dimenticati* (Feltrinelli 1993 - Premio Bauta Opera prima), seguito da *Annunciazione* (Mondadori 1997 - Premio Moravia; nuova ed. Longanesi 2008), *Le ali ai piedi* (Mondadori 2002 - Premio Selezione Rapallo Donna), *Teresina. Storie di un'anima* (Mondadori 2004) e *Le stagioni dell'acqua* (Longanesi 2007 Finalista Premio Strega).

Per la collana "I mistici", edita da Leonardo-Oscar Mondadori, ha curato l'antologia *La ricerca dell'impossibile*, dedicata all'esperienza mistica, filosofica e spirituale delle donne nella letteratura.

Nel 1997 ha collaborato al soggetto e alla sceneggiatura del film *Le acrobate* di Silvio Soldini.

È docente di Tecniche della scrittura presso il Master in Giornalismo dell'Università Cattolica di Milano.

PREMIO NINFA D'ARGENTO 2008

a **Francesco Cafiso***Motivazione*

A Francesco Cafiso, il più giovane talento nella storia del Jazz, sassofonista di fama mondiale.

La preparazione, l'abilità e il virtuosismo, uniti a innate doti di simpatia e freschezza fanno di lui una persona speciale, capace di esaltarsi e di esaltare con la musica, ma anche di nascondere il genio e riuscire ad essere un ragazzo normale, confuso tra la folla, migliore interprete di se stesso sul palcoscenico della vita.

Francesco Cafiso (Vittoria 24 Maggio 1989), già a nove anni muove i primi passi facendo esperienze con musicisti di fama internazionale.

Decisivo per la sua carriera è l'incontro, nel Luglio del 2002, durante il Pescara Jazz Festival con Wynton Marsalis che, stupito dalle sue qualità musicali, lo porta con sé nell'European tour del 2003. Da allora, Francesco ha suonato nei Jazz Festival e nei Jazz Club più importanti del mondo.

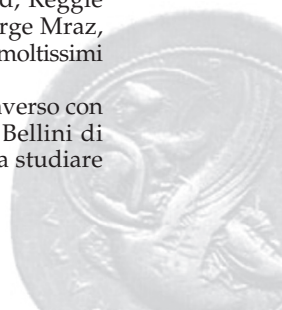
Ha vinto diversi premi importanti tra i quali il Premio Nazionale Massimo Urbani a Urbisaglia, il premio EuroJazz a Lecco, l'International Jazz Festivals Organization Award a New York, la World Saxophone Competition a Londra, il Django d'Or a Roma e molti altri prestigiosi riconoscimenti.

Per migliorare l'inglese, ma soprattutto per fare esperienze di ascolto di nuovi generi e stili musicali, è stato a New Orleans, dove ha suonato con Ellis Marsalis, Jason Marsalis, Thadeus Richard, Bob Franch, Maurice Brown e con molti altri importanti musicisti del luogo ricevendo, contemporaneamente, delle speciali lezioni da Alvin Batiste.

Nel 2005 lo Swing Journal, l'autorevole rivista giapponese di musica jazz, gli ha conferito il New Star Award premio riservato ai talenti stranieri emergenti e subito dopo, si è affermato nel Top Jazz, referendum della rivista italiana Musica Jazz, che lo ha riconosciuto miglior nuovo talento dell'anno.

Ha suonato con grandissimi musicisti quali: Hank Jones, Cedar Walton, Mulgrew Miller, Ronnie Matthews, Jimmy Cobb, Ben Riley, Ray Drummond, Reggie Johnson, Doug Sides Lewis Nash, James Williams, Joe Lovano, George Mraz, Joe Locke, Enrico Rava, Gianni Basso, Dado Moroni, Franco D'Andrea e moltissimi altri italiani ed americani.

In Febbraio del 2006 Francesco ha conseguito il Diploma in Flauto Traverso con il massimo della votazione al Liceo Musicale Parificato Vincenzo Bellini di Catania sotto la guida della professoressa Elena Favaron e continua a studiare il pianoforte jazz.



PREMIO DI CULTURA CLASSICA
"VIRGILIO LAVORE" 2008

Prof. Giuseppe Voza

Motivazione

A Giuseppe Voza, archeologo di fama internazionale che ha dedicato l'intera sua vita alla Sicilia e a Siracusa, continuatore ideale dell'opera degli archeologi Paolo Orsi e Luigi Bernabò Brea.

Per il suo impegno di ricercatore sul campo e nell'Amministrazione dei Beni Culturali e Ambientali in Magna Grecia e in Sicilia. Per la sua opera di organizzatore di musei, di educatore e di divulgatore della cultura classica in Italia e all'estero.

Per la sua passione per il passato, che ci ha permesso di ricostruire luminose pagine di storia della Sicilia.

Formatosi negli Istituti Universitari di Archeologia di Napoli e nell'Istituto Italiano di Studi Storici Benedetto Croce, ha operato dal 1955 al 2004 nell'Amministrazione dei Beni Culturali e Ambientali in Magna Grecia e in Sicilia. Dal 1962 al 1965 ha tenuto la Direzione della zona archeologica e del Museo Nazionale di Paestum.

In Campania si è occupato di ricerche preistoriche nella pianura del Sele, dei problemi di urbanistica di Poseidonia-Paestum e della penetrazione greca nel suo entroterra. Assegnato nel 1965 alla Soprintendenza di Siracusa ne divenne reggente dal 1973 e titolare dal 1979 al 2004.

Vasta la sua attività di ricerca, tutela e valorizzazione di numerosi siti archeologici della Sicilia: Patti, Milazzo, Messina, Taormina, Naxos, Catania, Megara Hyblaea, Thapsos, Siracusa, Eloro, Acre, Casmene e Pantalica sono stati i principali centri antichi oggetto di lunghi e proficui interventi di esplorazione, restauro e valorizzazione.

Di rilevante dimensione l'azione di tutela archeologica e paesaggistica che, messa in atto sistematicamente su tutto il territorio di giurisdizione, ha dato protezione a vaste aree di interesse culturale e ambientale.

Ha promosso il potenziamento di numerosi musei (Lipari, Tindari, Naxos, Taormina, Lentini, Noto, Camarina) e ha organizzato e diretto l'allestimento del Nuovo Museo Archeologico Paolo Orsi di Siracusa, di cui è ora direttore onorario.

È stato direttore della Galleria di Palazzo Bellomo di Siracusa, del Museo Archeologico Regionale di Camarina e Soprintendente ad interim ai Beni Culturali e Ambientali di Ragusa dal 1991 al 1999. Ha svolto attività di insegnamento

presso l'Università di Napoli e presso l'Università di Catania. Ha tenuto conferenze, seminari e lezioni presso diverse Scuole di specializzazione in Archeologia, gli Istituti di Cultura all'estero, l'Accademia dei Lincei, il C.N.R., l'Istituto Germanico di Roma, l'Ecole Francaise di Roma, la Scuola Normale Superiore di Pisa, il Museo del Louvre, la Columbia University di N.Y.

Ha organizzato numerose mostre relative ai risultati della ricerca archeologica in Sicilia, tenute in Italia (Siracusa, Palermo, Napoli, Roma, Torino) e all'estero (Canada, U.S.A., Giappone, Svezia, Germania).

Collaboratore dell'Enciclopedia Treccani, dell'Enciclopedia dell'Arte Antica, e di numerose riviste scientifiche.

Ha al suo attivo circa 70 pubblicazioni scientifiche.

E' socio corrispondente dell'Istituto Archeologico Germanico.

E' stato nominato da Francois Mitterrand Cavaliere de l'Ordre National du Merite.



Si ringraziano:

Il Direttore del Museo Archeologico Regionale di Camarina,
Arch. Aldo Spataro;

il professore **Giuseppe Mangione**, ceramista;

l'orafo **Pier Paolo Scalone;**



e tutte le altre persone che in vario modo ci hanno aiutato
per la buona riuscita del premio;

Cantina Sociale



VALLE DELL'ACATE

97011 Acate (RG) - Contrada Biddini, 48 - tel. 0932 874166
che ha offerto il il Vino Cerasuolo di Vittoria DOCG